

Corso di Laurea Magistrale in Architettura per Comunità, Territori e Ambiente ACTA

Laboratorio di Processi attuativi per la circolarità del Progetto di Architettura

Composizione architettonica e urbana

prof. arch. Renato Capozzi

con arch. Salvatore Daniele Lombardi

Tecnologia dell'architettura

prof. arch. Paola Ascione

Estimo

prof. arch. Francesca Nocca

TEMA D'ANNO

Il tema d'anno prescelto dal Laboratorio di Processi attuativi per la circolarità del Progetto di Architettura, in accordo col coordinamento dei laboratori di progettazione del DiARC, è quello della cittadella per studenti. Al fine di rendere possibile e confrontabile l'esperienza didattica degli studenti del secondo anno ACTA si è scelto di proporre, come 'domanda di architettura', un bando di concorso per la progettazione di una cittadella universitaria a Perugia, che, per articolazione del programma funzionale-normativo, relazione con i sistemi naturale, della viabilità e dei percorsi, offre livelli di complessità tipologica, costruttiva, tecnologica (inclusi i requisiti di sostenibilità energetica e ambientale) morfologica ed urbana adeguati e commisurati all'ultimo anno di formazione magistrale LM4.

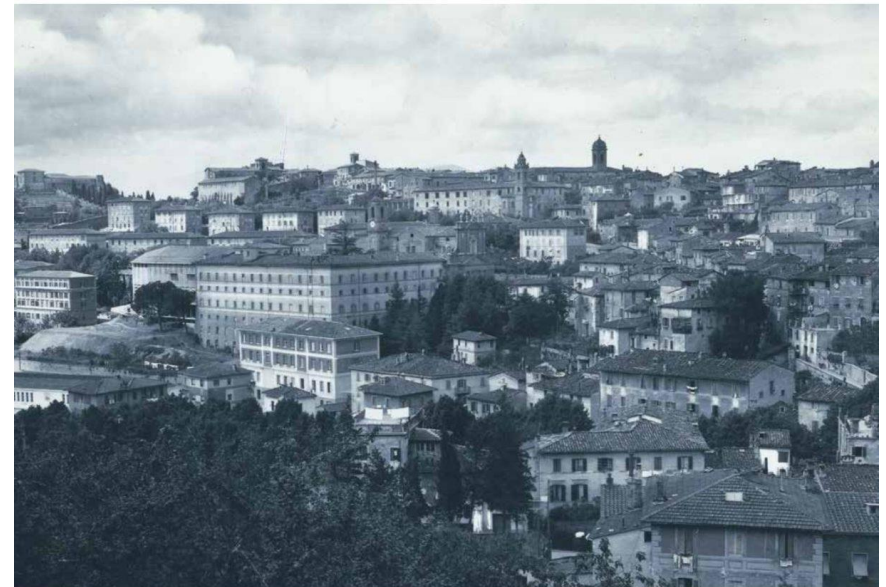
Gli studenti si troveranno davanti alla sfida di progettare una serie di edifici che riflettano e comunichino i valori, della comunità studentesca. Dovranno, inoltre, adattarsi al contesto, rispettando la memoria collettiva, il paesaggio e la storia, mentre si tiene conto delle normative urbanistiche e ambientali.

Il Laboratorio di sintesi, articolato nei tre moduli di Composizione architettonica e urbana, di Tecnologia dell'architettura e di Estimo, avrà nel corso dello sviluppo del progetto opportuni momenti di confronto e di scambio comune (seminari di approfondimento, jury intermedi e finali, mostra dei progetti) e un programma di inviti condiviso a docenti e architetti operanti per favorire l'avvicinamento al tema. È prevista la redazione di modelli interpretativi, formati unificati delle tavole finali e tecniche rappresentative omogenee al fine di rendere quanto più confrontabili le risultanze progettuali prodotte dagli studenti.

All'interpretazione architettonica e urbana del tema della scuola si affiancherà, quella tecnologico-ambientale a cui è dedicato il modulo di Tecnologia dell'architettura. Pertanto si approfondiranno gli strumenti metodologici per il controllo degli aspetti processuali e costruttivi che rendono il progetto di architettura costruibile e fedele ai principi dell'ottimizzazione delle risorse e della circolarità dei processi.

Inoltre, nell'ambito del modulo di Estimo, saranno forniti agli studenti gli approcci metodologici e gli strumenti operativi per la gestione e la valutazione del progetto di architettura, nella prospettiva dell'economia circolare. Saranno utilizzati strumenti di valutazione multicriterio e di analisi per la fattibilità finanziaria al fine di individuare il progetto 'preferibile' in relazione a valori, obiettivi, bisogni e diversi stakeholder coinvolti, mettendo in evidenza la capacità del progetto di generare valore nel tempo. Il modello dell'economia circolare guiderà il processo decisionale, integrando aspetti spaziali, socio-culturali, ambientali ed economici lungo l'intero ciclo di vita del progetto.

PROARCH STUDIUM 2030



LA CITTÀ DEGLI STUDENTI
/ CALL FOR PROJECTS

LIBRIA



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

SSD: COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (ICAR/14)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA PER COMUNITÀ, TERRITORI E AMBIENTE (D07)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CAPOZZI RENATO

TELEFONO:

EMAIL: renato.capozzi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5557 - LABORATORIO DI PROCESSI ATTUATIVI PER LA CIRCOLARITÀ DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA

MODULO: 15617 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: □

CANALE: □

ANNO DI CORSO: □ II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di Processi attuativi per la circolarità del progetto di architettura intende rappresentare, rispetto agli altri due laboratori tematici offerti dal CdS, quella rivolta al "progetto del nuovo". In tal senso, nella integrazione tra la disciplina caratterizzate della Composizione architettonica urbana e quelle integrative della Tecnologia dell'architettura in riferimento alla progettazione esecutiva, e dell'Estimo in riferimento alla valutazione dei progetti, il corso individua nello strumento del concorso di progettazione in due fasi o nella Call for Project, la "domanda di

progetto" e momento di maggiore approssimazione alla reale pratica professionale. Tale espediente consente una simulazione della effettiva interazione di diversi sapere coinvolti nella attività progettuale in relazione a temi (edifici pubblici e collettivi) di una certa complessità urbana, di programma, costruttiva e tecnologica e finanziaria. In particolare, sono da contemplare in relazione ai principi insediativimorfologici, tipologici, figurali ed espressivi i requisiti ambientali - oramai implementati nelle normative - legati alla sostenibilità nel suo più ampio spettro semantico. Obiettivo del laboratorio è di fornire allo studente gli strumenti concettuali e tecnici propri della Composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto per un edificio pubblico e collettivo in ambito urbano con un livello di complessità commisurato al secondo anno della formazione magistrale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare aver compreso le teorie, le tecniche e i metodi che presiedono l'ideazione architettonica e la sua connessione con la dimensione urbana. Deve saper riconoscere la dimensione tematica e la sua necessaria connessione con l'interpretazione formale e figurale del manufatto sia in merito agli aspetti distributivi, tipologici, morfologici e linguistici nelle sue diverse articolazioni scalari sia nelle sue ineludibili relazioni con la città. Deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e delle fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione didattica del laboratorio dei Processi attuativi per la circolarità del progetto di architettura

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e delle fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione didattica del laboratorio riuscendo ad applicare tali conoscenze alla progettazione di un manufatto complesso a carattere pubblico o collettivo con un programma e un sistema di requisiti fissati da bandi di concorsi di progettazione nazionali o internazionali in due fasi o in Call for project promosse da società Scientifiche ed istituti di ricerca nazionali o internazionali qualificati.

PROGRAMMA-SYLLABUS

- il tema e il senso in architettura
- procedure compositive: ideazione/costruzione/composizione
- il ruolo degli exempla e la scelta tipologica
- esercizi di misura la costruzione del morfema
- analisi urbana
- redazione ipotesi progettuali del manufatto in relazione al contesto urbano
- approfondimento costruttivo, tecnico e di linguaggio della soluzione proposta
- discussioni collettive delle ipotesi singole e di gruppo-redazione degli elaborati di progetto (tavole grafiche e modelli)

- redazione modelli e tavole finali

MATERIALE DIDATTICO

Bibliografia

R. Capozzi, G. Peghin, F. Visconti, *Il progetto affermativo*, AION, Firenze 2025.
E. Martinelli, G. Ramaccini, M. Battistoni (a cura di), *Proarch Studium 2030. La città degli studenti/Call for projects*, Libria, Melfi 2025.
C. Barone, M. Bosone (a cura di), *ProArch. Mostra d'Oltremare. Archeologia urbana e Mostra d'Oltremare. Call for projects*, Libria, Melfi 2024.
R. Capozzi, *Dell'ordine. Architettura come cosmogonia*, Mimesis, Milano-Udine 2022.
R. Capozzi, F. Visconti (a cura di), *La costruzione della forma urbana tra architettura e città*, Il Poligrafo, Padova 2022.
R. Capozzi, *Lo spazio universale di Mies*, LetteraVentidue, Siracusa 2020.
R. Capozzi, *L'architettura dell'Ipstilo*, Aion, Firenze 2016.
C. Martí Arís, *Le variazioni dell'identità. Il tipo in architettura*, Ed. CLUP, Milano, 1990.
A. Monestiroli, *La metopa e il triglifo. Nove lezioni di Architettura*, Laterza, Roma-Bari 2004.
A. Rossi, *Architettura per i Musei*, in AA VV, *Teoria della Progettazione architettonica*, Dedalo, Bari 1968.
Ulteriori riferimenti bibliografici relativi agli argomenti trattati o materiali didattici integrativi saranno forniti dal docente in occasione di ciascuna lezione. Saranno forniti inoltre materiali di supporto grafici digitali per le elaborazioni collettive (planimetrie, modelli tridimensionali)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà:

- a) lezioni frontali per circa il 10% delle ore totali;
 - b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per il 10% delle ore totali;
 - c) laboratorio per approfondire le conoscenze applicate per il 70% delle ore totali d) seminari per approfondire tematiche specifiche per il 10% delle ore totali.
- Le lezioni frontali e i seminari di approfondimento potranno essere erogate anche attraverso supporto multimediali e con l'ausilio di materiali on-line.
- Le esercitazioni, il laboratorio saranno svolte in aula attraverso l'utilizzo di idonee strumentazioni per la redazione degli elaborati e dei modelli.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla

☐ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dell'elaborato progettuale, sarà ponderato sui CFU di ciascun modulo d'insegnamento e quindi così composto:

- Modulo di Composizione architettonica e urbana 6 CFU 33,3%;
- Modulo di Tecnologia dell'architettura 6 CFU 33,3%.
- Modulo di Estimo 6 CFU 33,3%.



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

SSD: TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (ICAR/12)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA PER COMUNITÀ, TERRITORI E AMBIENTE (D07)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ASCIONE PAOLA
TELEFONO: 081-2538578
EMAIL: paola.ascione@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5557 - LABORATORIO DI PROCESSI ATTUATIVI PER LA CIRCOLARITÀ DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA
MODULO: 11333 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: □
CANALE: □
ANNO DI CORSO: □ II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di Processi attuativi per la circolarità del progetto di architettura intende rappresentare, rispetto agli altri due laboratori tematici offerti dal CdS, quella rivolta al "progetto del nuovo". Nell'integrazione tra le discipline della Tecnologia dell'architettura, della Composizione Architettonica urbana e dell'Estimo, il corso affronta componenti e fasi diverse dell'iter progettuale, individuando nello strumento del concorso di progettazione, ovvero nella call for project, la "domanda di progetto" quale momento di maggiore approssimazione alla reale pratica

professionale. Tale espediente consente una simulazione della effettiva interazione di diversi sapere coinvolti nella attività progettuale in relazione a temi (edifici pubblici e collettivi) di una certa complessità urbana, di programma, costruttiva e tecnologica e finanziaria. In particolare, sono da contemplare in relazione ai principi insediativomorfologici, tipologici, figurali ed espressivi i requisiti ambientali - oramai implementati nelle normative - legati alla sostenibilità nel suo più ampio spettro semantico. In tale ottica, il modulo di Tecnologia dell'Architettura avrà come obiettivo prioritario quello di fornire metodologie e strumenti per individuare soluzioni dal basso impatto ambientale, a partire dall'analisi delle risorse disponibili (patrimonio naturale e costruito) e dalle strategie per un loro impiego etico e consapevole.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il modulo didattico intende trasmettere criteri, metodi e strumenti propri della tecnologia dell'architettura che rendono il progetto costruibile e rispondente all'attuale domanda di sostenibilità. L'intento è di trasferire capacità critiche, più che strumenti decisionali, per responsabilizzare gli allievi nel merito delle scelte tecniche che si presentano alle varie scale e ai differenti livelli di complessità del progetto nell'arco delle fasi temporali dell'opera (dall'ideazione alla dismissione) nell'ottica della circolarità dei processi. Particolare riguardo sarà dato all'impatto ambientale a breve e lungo termine, delle scelte progettuali che incidono sulla valorizzazione e sulla riqualificazione di architetture e insediamenti, nell'ottica di un ragionato e più equilibrato rapporto tra risorse naturali e patrimonio costruito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di: individuare risorse ambientali da integrare e implementare nel progetto sull'esistente; operare scelte tecnologico-costruttive comparando tra le soluzioni possibili e innovative, quelle più idonee al contesto del tema d'anno; comprendere fasi, strumenti e procedure per il progetto delle opere pubbliche; effettuare scelte progettuali che non contrastino le esigenze di contenimento energetico e mitigazione climatica.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Gli studenti svilupperanno l'esercitazione progettuale sul tema d'anno come concordato con gli altri moduli disciplinari, approfondendo gli aspetti che legano le scelte tecnico-esecutive all'attuale domanda di transizione energetica e mitigazione e adattamento climatico. In funzione delle differenti fasi progettuali e in relazione alla specificità del contesto si approfondiranno tra gli altri i seguenti argomenti:

Normative di riferimento per la progettazione esecutiva delle opere pubbliche;
Indirizzi internazionali, Direttive europee e Normative di riferimento in materia ambientale;
Metodologie e strumenti per l'analisi delle risorse e per le verifiche ambientali;

Tecnologie per la riqualificazione sostenibile e sistemi integrati per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
Soluzioni bioclimatiche, soluzioni d'involucro per l'abbattimento dei consumi energetici (retrofitting ed ex novo);
Criteri Ambientali Minimi.

MATERIALE DIDATTICO

Ascione P., Borriello A.,(2023), "Performance optimisation of the building envelope" TECHNE, n.26
Gutierrez, R. U., de la Plaza Hidalgo, L. (2020), Elements of Sustainable Architecture, Routledge Edition, Abingdon, United Kindgom
Losasso M. (a cura di) (2011), Percorsi dell'innovazione. Industria, edilizia, tecnologie, progetto, Clean, Napoli
Sasso U. (2006). Dettagli per la bioclimatica, Alinea, Firenze
Torricelli M.C. (2025). Introduzione alla progettazione tecnologica ambientale dell'architettura, Laterza, Bari
"Progetto Esecutivo. detailed design".
TECHNE, Journal of Technology for Architecture and Environment, Rivista della Societa Italiana della Tecnologia dell'Architettura. N.18/2019, Fupress, Firenze
In aula saranno indicati altri materiali di supporto all'elaborazione progettuale, riguardanti aree e contesti specifici, informazioni tecniche e norme di riferimento

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà:

- a) lezioni frontali per circa il 10% delle ore totali;
- b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per il 10% delle ore totali;
- c) laboratorio per approfondire le conoscenze applicate per il 70% delle ore totali d) seminari per approfondire tematiche specifiche per il 10% delle ore totali.

Le lezioni frontali e i seminari di approfondimento potranno essere erogate anche attraverso supporto multimediali e con l'ausilio di materiali on-line.

Le esercitazioni, il laboratorio saranno svolte in aula attraverso l'utilizzo di idonee strumentazioni per la redazione degli elaborati e dei modelli.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla

- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacita dimostrate nella discussione dell'elaborato progettuale sara ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi cosi composto: Modulo di Composizione Architettonica e urbana 6CFU 33,3...%;
Modulo di Tecnologia dell'architettura 6CFU 33,3...%

Modulo di Estimo 6CFU 33,3...%;



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) ESTIMO

SSD: ESTIMO (ICAR/22)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA PER COMUNITÀ, TERRITORI E AMBIENTE (D07)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: NOCCA FRANCESCA
TELEFONO: 081-2537958
EMAIL: francesca.nocca@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5557 - LABORATORIO DI PROCESSI ATTUATIVI PER LA CIRCOLARITÀ DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA
MODULO: 04650 - ESTIMO
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:&
CANALE:&
ANNO DI CORSO:& II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di Processi Attuativi per la Circolarità del Progetto di Architettura intende rappresentare, rispetto agli altri due laboratori tematici offerti dal CdS, quella rivolta al "progetto del nuovo". In tal senso, nell'integrazione tra le discipline della Composizione Architettonica Urbana, dell'Estimo e della Tecnologia dell'Architettura, il corso affronta componenti e fasi diverse dell'iter progettuale, individuando nello strumento del concorso di progettazione, o nella call for project, la "domanda di progetto" quale momento di maggiore approssimazione alla reale pratica

professionale. Tale espediente consente una simulazione della effettiva interazione di diversi sapere coinvolti nella attività progettuale in relazione a temi (edifici pubblici e collettivi) di una certa complessità urbana, di programma, costruttiva e tecnologica e finanziaria. In particolare, sono da contemplare in relazione ai principi insediativi, morfologici, tipologici, figurali ed espressivi i requisiti ambientali oramai implementati nelle normative - legati alla sostenibilità nel suo più ampio spettro semantico. Nello specifico, il modulo di Estimo si propone l'obiettivo di fare acquisire agli studenti, in modo approfondito, gli approcci metodologici e gli strumenti operativi per la valutazione di alternative progettuali (attraverso valutazioni multicriterio) e per l'elaborazione di uno studio di fattibilità finanziaria di un progetto di architettura, articolato nelle sue diverse fasi (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Modulo di Estimo intende fornire agli studenti gli approcci metodologici e gli strumenti operativi per elaborare uno studio di fattibilità tecnico-economica di un progetto di architettura, articolato nelle sue diverse fasi. La valutazione tiene conto delle metodologie acquisite, con riferimento anche all'elaborato applicativo sviluppato in relazione al tema del Laboratorio. I risultati attesi fanno riferimento all'acquisizione di competenze per affrontare un progetto di architettura in linea con i principi dell'economia circolare, l'analisi e la verifica della fattibilità tecnico-economica di tali progetti. Nello specifico:

- l'analisi socio-economica ed ambientale del contesto in cui il progetto verrà realizzato;
- la stima dei costi di produzione del manufatto architettonico, considerando l'intero ciclo di vita e le opportunità di riuso delle risorse;
- la valutazione multidimensionale di alternative di progetto, includendo criteri ed indicatori di circolarità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i procedimenti di stima dei costi di costruzione ai vari livelli di progettazione, e delle varie voci di spesa che concorrono ai costi di produzione. Deve, inoltre, saper sintetizzare i dati raccolti in informazioni utili alle analisi finanziaria e socio-economica del progetto in questione nonché sviluppare indicatori di risultato e di prestazione per la valutazione multidimensionale degli impatti, con particolare attenzione ai principi dell'economia circolare.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Parte prima (3 CFU): Stima dei costi. Programmazione dei lavori (costi parametrici). Progettazione dei lavori (cronoprogramma e quadro economico). Progetto di fattibilità tecnica ed economica (calcolo sommario della spesa, costi standardizzati). Progettazione definitiva ed esecutiva (computo metrico estimativo e analisi del prezzo).

Parte seconda (3 CFU): Valutazione di alternative progettuali. Analisi finanziaria e analisi costi benefici (Valore Attuale Netto; Tasso Interno di Rendimento; analisi di sensitività e analisi di rischio). Valutazioni multidimensionali (multicriterio e multigruppo). Esempi di valutazione per la

progettazione architettonica.

MATERIALE DIDATTICO

Libri di testo e dispense inserite nella pagina web del docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si svolgerà in: a) lezioni frontali per circa il 50% delle ore totali; b) laboratorio per lo sviluppo dell'elaborato progettuale da parte degli studenti per il 50% delle ore totali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a)&Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b)&Modalità di valutazione

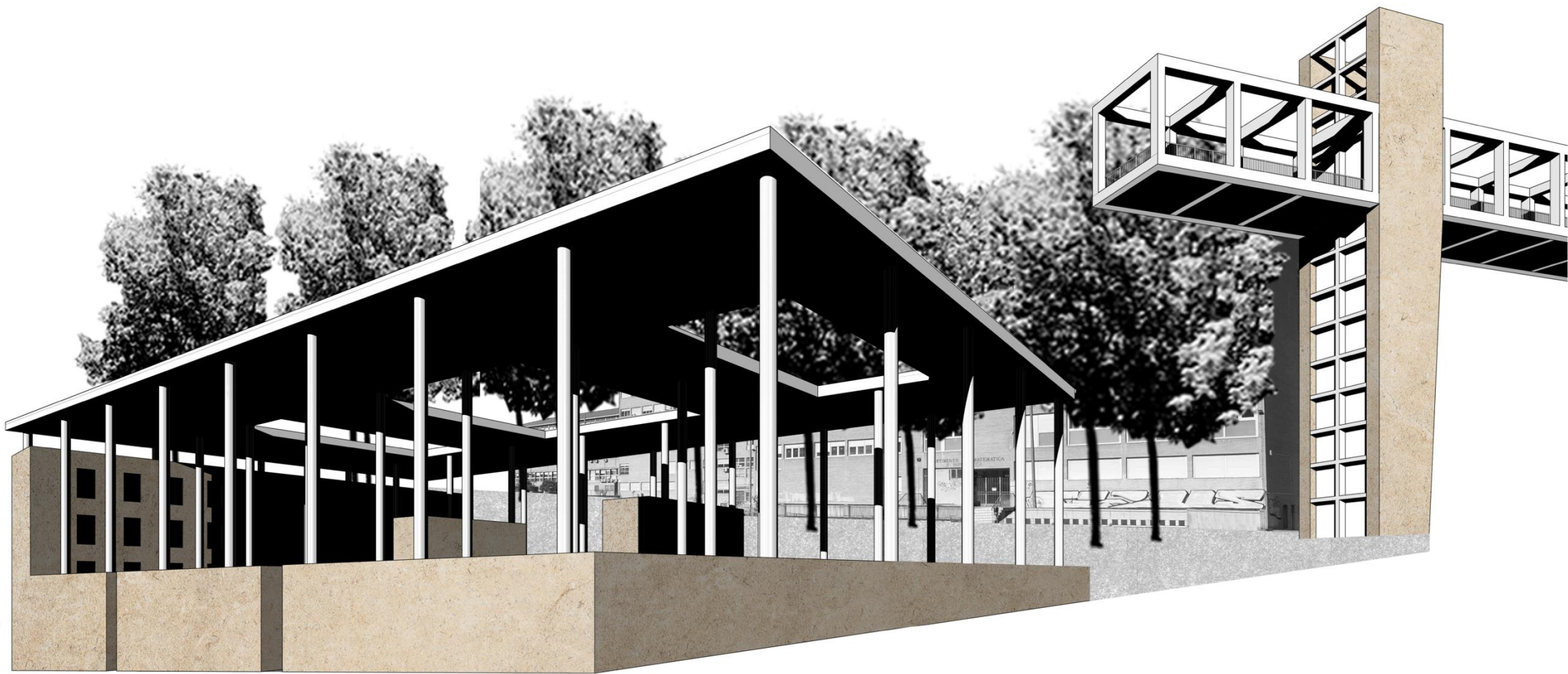
Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dell'elaborato progettuale, sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto:

- Modulo di Composizione Architettonica e Urbana 6CFU 33,3...%;
- Modulo di Tecnologia dell'architettura 6CFU 33,3...%
- Modulo di Estimo 6CFU 33,3...%

TEMA D'ANNO A.A. 2025/2026

STUDIUM 2030

LA CITTÀ DEGLI STUDENTI



OGGETTO DEL CONCORSO

La call si propone di immaginare per Perugia una nuova idea di “città degli studenti”, attraverso il progetto di spazi pubblici e nuovi edifici nell’area della Conca, dove si trova la cittadella universitaria realizzata da Giuseppe Nicolosi.

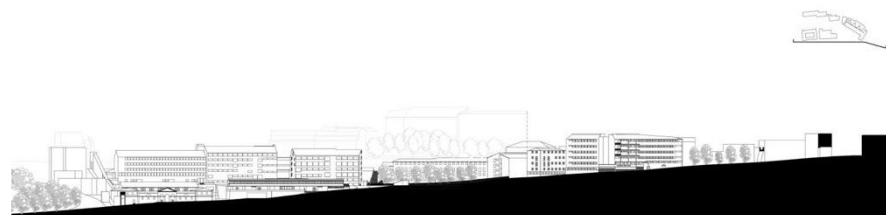
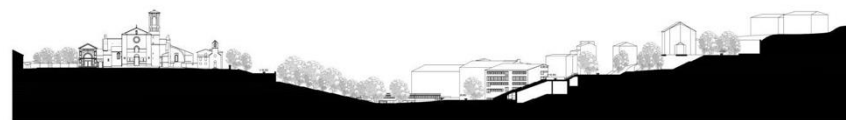
INQUADRAMENTO GENERALE

Collocata a nord rispetto alla cinta muraria etrusca e racchiusa all’interno della cerchia di mura medievale, la Conca ha una estensione significativa se confrontata con la misura della vicina città antica. Un tempo area rurale, non invitava alla costruzione proprio per l’avvallamento che la caratterizzava come zona bassa e acquitrinosa. Attualmente la porzione a valle è caratterizzata da una vasta superficie pianeggiante resa a parcheggio, su cui insiste l’edificio della mensa universitaria, di modesto valore architettonico. Questa parte di città è caratterizzata da addizioni, superfetazioni e stratificazioni che attraversano le epoche storiche. Infatti, sebbene il periodo romano non abbia lasciato tracce evidenti a Perugia, proprio all’interno dell’area della Conca si trovano gli unici reperti archeologici romani.

OBIETTIVI GENERALI

La call individua tre temi progettuali:

1. Demolizione e ricostruzione oppure riconfigurazione dell’edificio della mensa, con l’aggiunta di altri servizi o residenze per studenti e docenti;
2. Progetto di una nuova piazza nella porzione a valle, in cui sia individuata un’area di parcheggio ridotta (50 stalli, di cui 3 riservati a persone con disabilità) e stazioni di car sharing e bike sharing;
3. Progetto di nuove risalite o collegamenti pedonali verso le aree universitarie a nord (Rettorato) e a sud (San Francesco al Prato).



Corso di Laurea Magistrale in Progettazione Architettonica MAPA

Esiti del Laboratorio di Sintesi finale in Composizione architettonica e urbana a.a. 2023/2024

Composizione architettonica e urbana

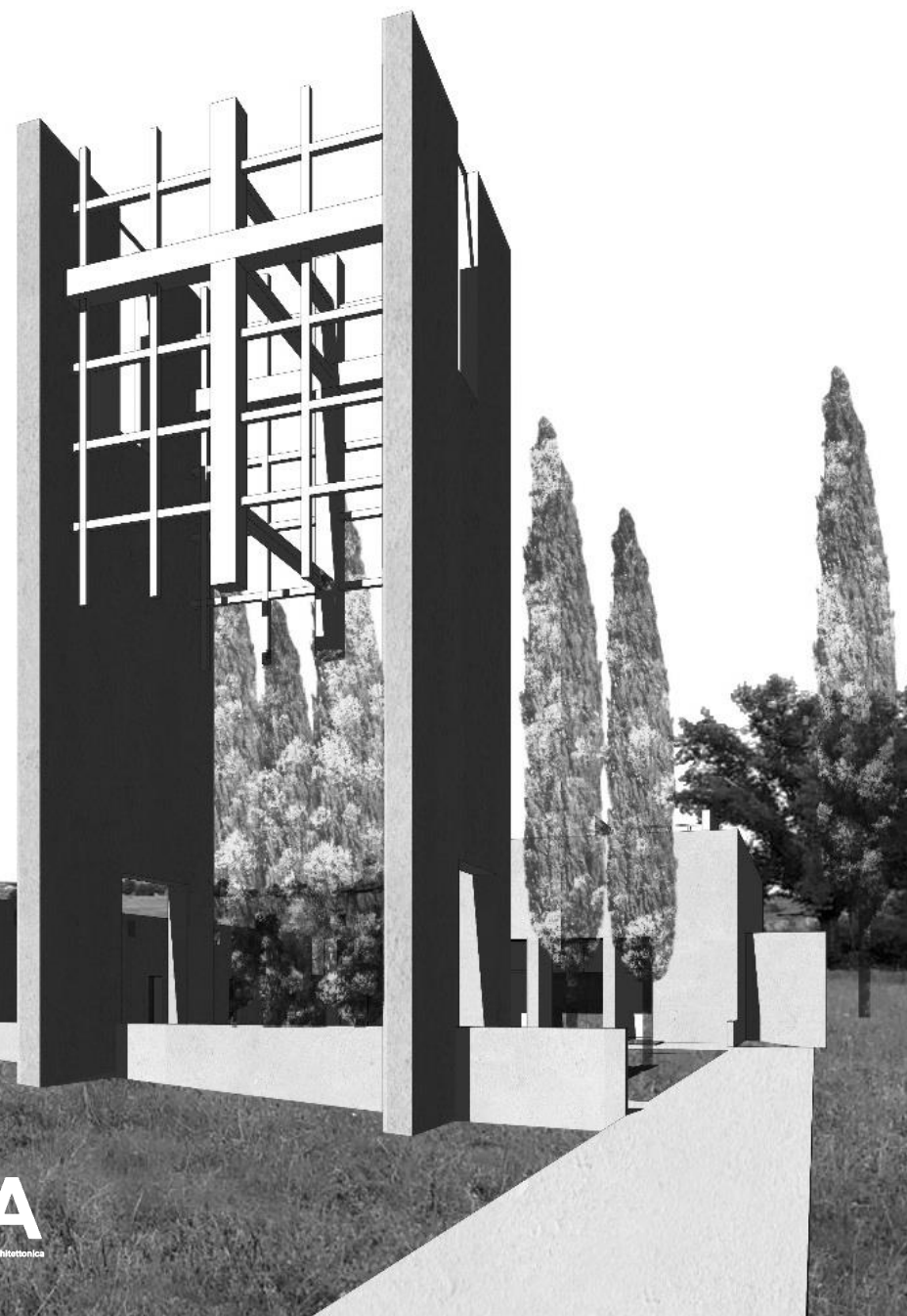
prof. arch. Renato Capozzi

con: arch. Oreste Lubrano

Progettazione Esecutiva

prof. arch. Paola Ascione

https://bce.chiesacattolica.it/concorso_diocesano/diocesi-di-benevento-concorso-per-la-progettazione-del-nuovo-complesso-parrocchiale-a-benevento/?postID_provenience=9137



Il presente volume documenta gli esiti del Laboratorio di Sintesi Finale del corso di Laurea Magistrale in Progettazione Architettónica MAPA – da due anni ridenominato ACTA – presso il DiARC, Dipartimento di Architettura. L'esperienza didattica è stata impostata sulla co-partecipazione di due ambiti disciplinari: la composizione architettonica e urbana, condotta dal professore Renato Capozzi, e la progettazione esecutiva, affidata alla professoressa Paola Ascione. Al centro dell'esercizio è stato posto un bando di concorso reale, la cui traccia richiedeva la concezione di un edificio a marcata vocazione sacra: il nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo a Benevento. La simulazione concorsuale ha rappresentato un'occasione formativa per sottoporre gli studenti a una sperimentazione progettuale rigorosa, capace di confrontare inventiva compositiva e rigore esecutivo. Le proposte elaborate hanno rispettato le prescrizioni qualitative e quantitative del disciplinare e il corredo documentale richiesto, conciliando la complessità del progetto architettonico con i suoi risvolti costruttivi e realizzativi. Il tema prescelto ha offerto l'occasione per meditare sul significato religioso e liturgico di un'architettura sacra: concepita come dispositivo rituale che, mediante la nitidezza formale e la pregnanza figurativa, convoca e raccoglie fedeli e cittadini, affermandosi come segno riconoscibile e punto di orientamento nella trama frammentata del paesaggio urbano e territoriale che la accoglie.

FedOA - Federico II University Press
TeA / Teaching Architecture

**Forme e figure per il sacro.
Progetti per un nuovo complesso parrocchiale a Benevento**

<http://www.fedoabooks.unina.it/index.php/fedoapress/catalog/book/683>

